

Guida del Circondario d'Ivrea

del Cav. Uff. BARDONE RINALDO

Strada di Torino - IVREA - Casa Marra

Si accettano richieste di inserzioni di pubblicità a prezzi da convenirsi direttamente con l'autore.

Prezzi della Guida del Circondario d'Ivrea

del Cav. Uff. Bardone Rinaldo

Strada di Torino - IVREA - Casa Marra

Presso i librai:

Guida intera (tre volumi)	L. 16 —
Per ciascun volume isolato	» 6 —
Carta topografica piegata a libro	» 4 —
Carta topografica su foglio sciolto	» 3 —

Presso l'autore a mezzo vaglia:

Guida intera (tre volumi)	» 12 —
Guida intera riservata agli inserzionisti	» 10 —
Per ciascun volume isolato	» 5 —
Carta topografica piegata a libro	» 3 —
Carta topografica su foglio sciolto	» 2,50

Sconto ai librai a convenirsi - Spese postali a carico del committente.

Topografo BARDONE Cav. Uff. RINALDO

GUIDA

DEL

CIRCONDARIO D'IVREA

TOPOGRAFICA - AMMINISTRATIVA - COMMERCIALE

NOTIZIE GENERALI

Sommario dell'intera Guida

Notizie Generali	I Volume	II Volume
Introduzione	Circoscrizioni	Cenni storici
Libri consultati	Cenni topografici	Autorità locali
Abbreviazioni	Itinerari	Professionisti
Descriz. del Circondario	Alberghi	Enti diversi
Carta topografica	Dati statistici	Ditte

Proprietà riservata.

INTRODUZIONE

Quando, parecchi anni or sono, perdetti l'amata compagna della mia vita e dovetti accettare l'ospitalità delle mie figlie risiedenti con le loro famiglie ad Ivrea, temetti la sibrante solitudine del luogo lontano dai centri maggiori, ove, quasi sempre, vissi ed ove pulsa con ritmo accelerato la vita attiva dell'intelletto.

Tuttavia, benchè vetusto d'anni, trovai la forza di reagire all'accasciamento in cui mi trovavo e cercai il diversivo visitando il Canavese per lungo e per largo, trovando nel paese illustre e ridente, abitanti ospitali e gentili che mi conquistarono appieno.

Nelle mie visite e nelle mie molteplici ricerche, seguì, prima per semplice diletto, poi, imponendomelo come un dovere, il mio antico sistema di vecchio topografo operatore ed indagatore; ed ogni giorno il mio libretto si arricchì di schizzi e di note che presto presero corpo e volume e mi trovai un bel dì in possesso di un ragguardevole e prezioso materiale.

Fu così che nacque questo libro al quale dedicaì quattro anni di lavoro assiduo ma non febbrile essendo la febbre acerrima nemica di studi seri e ponderati.

Sono elencati nel **Sommario** gli argomenti trattati; il materiale da me raccolto fu completato con la generosa e spontanea collaborazione di personalità canavesane ed, in special modo, di molti Segretari Comunali dei 113 Comuni e di parecchi Parroci, ai quali tutti è più che doverosa una parola di gratitudine da parte mia.

Le notizie pervennero a me a grandi fiotti e fecero valanga, cosicchè presto mi trovai sulle ginocchia una mole di dati da controllare, da coordinare e da adattare al genere di libro che ho pensato di offrire al pubblico; di qui: consultazioni di carte topografiche, di schizzi, di numerosi libri antichi e moderni che trattarono la materia, e conseguente minuziosa cernita del grano dal loglio.

Infine, perchè la "**Guida**" potesse essere utile anche al ceto industriale e commerciale, aggiunsi per ciascun Comune un indice alfabetico delle principali Ditte.

Io non so come e quanto il risultato dell'opera corrisponderà alle mie intenzioni, le quali furono forse ardite, ma certo leali ed oneste; accetterò sempre da chiunque correzioni, variazioni ed aggiunte da introdurre, previo controllo, nelle successive edizioni; intanto giudichi il benigno lettore, dal quale non attendo plauso ma sopportazione.

L'autore R. BARDONE.

Proprietà riservata all'Autore

Libri consultati.

<i>Dizionario storico statistico, ecc.</i>	— CASALIS
<i>Passeggiate nel Canavese</i>	— BERTOLOTTI
<i>Guida alle valli d'Orco e di Soana</i>	— VACCARONE E NIGRA
<i>Gran Carta d'Italia 1: 100.000</i>	— ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
<i>Ivrea e dintorni</i>	— LORENZO GARDA
<i>Vecchia Ivrea</i>	— FRANCESCO CARANDINI
<i>Parlaciùm</i>	— ID. ID.
<i>Guida statistica del Circondario d'Ivrea</i>	— BERTELLI LUIGI
<i>Le valli del Canavese</i>	— REYNAUDI CARLO
<i>Censimento e Circostrizioni</i>	— PUBBLICAZIONI GOVERNATIVE
<i>Dati Catastali</i>	— ID. ID.
<i>Annuario generale</i>	— TOURING CLUB ITALIANO
<i>Guida d'Italia</i>	— ID. ID.
<i>Novelle e paesi Valdostani</i>	— GIUSEPPE GIACOSA
<i>Castelli Valdostani</i>	— ID. ID.

Abbreviazioni e loro spiegazioni

<i>Ab.</i> Abitanti del Censimento 1921.	<i>eq.</i> bestiame equino.
<i>affl.</i> affluente.	<i>f.</i> fiume.
<i>ag.</i> agenzia.	<i>fabb.</i> fabbrica.
<i>agr.</i> agricoltura e derivati.	<i>farm.</i> farmacia e derivati.
<i>alb.</i> albergo.	<i>ferm.</i> fermata.
<i>alt. s. m.</i> altitudine in metri sul livello del mare.	<i>ferr.</i> ferrovia e derivati.
<i>amm.</i> amministrazione e derivati.	<i>fil.</i> filovia e derivati.
<i>app.</i> appezzamenti in mappa.	<i>fraz.</i> frazione di Comune.
<i>as.</i> asilo infantile.	<i>gar.</i> garage e località di rifornimento per automobili.
<i>ass.</i> assicurazione e derivati.	<i>Gr. C.</i> Gran carta d'Italia dell'Istituto Geografico Militare (Il numero arabo che segue indica il foglio e quello romano il quadrante in cui trovasi la sede comunale).
<i>auto.</i> servizio automobilistico.	<i>geom.</i> geometra.
<i>best.</i> bestiame.	<i>impl.</i> impluvio.
<i>c.</i> circa.	<i>impon.</i> imponibile dell'imposta fondiaria.
<i>cam.</i> camerale.	<i>ind.</i> industria e derivati.
<i>Can.</i> Canavese e derivati.	<i>inf.</i> inferiore.
<i>Capol.</i> Capoluogo.	<i>ing.</i> ingegnere.
<i>cast.</i> castello.	<i>Ipot.</i> Conservatoria delle ipoteche.
<i>cicl.</i> ciclismo e derivati.	<i>km.</i> chilometro.
<i>circ.</i> circolo.	<i>lat.</i> latitudine.
<i>Circond.</i> Circondario.	<i>lev.</i> levante.
<i>colt.</i> coltivazione e derivati.	<i>levat.</i> levatrice.
<i>Com.</i> Comune.	<i>long.</i> longitudine
<i>congr.</i> congregazione di carità.	<i>M. m.</i> monte.
<i>coop.</i> cooperativa.	<i>man.</i> manifattura e derivati.
<i>corr.</i> servizio vetture a cavallo.	<i>Mand.</i> capoluogo di mandamento.
<i>d.</i> destra.	<i>n. c.</i> nuovo catasto.
<i>dent.</i> chirurgo dentista.	<i>med.</i> medico.
<i>Dioc.</i> Diocesi.	<i>merid.</i> meridionale.
<i>dirett. did.</i> direttore didattico.	
<i>displ.</i> displuvio.	
<i>dott.</i> dottore.	
<i>ea.</i> ettaro.	
<i>Elett.</i> Elettori.	
<i>elettr.</i> elettricità e derivati.	

min. minerale, miniere, ecc.
not. notaio.
occ. occidente e derivati.
or. oriente e derivati.
osp. ospedale.
ov. bestiame ovino.
P. Ufficio postale.
parr. parrocchia e derivati.
pneu. pneumatici e loro deposito.
polit. politici.
pon. ponente.
Pos. geog. Posizione geografica riferita al meridiano di Roma.
poss. possessori di terreni.
pres. presidente.
Pret. pretura e pretore.
princ. principale.
proc. procuratore.
prod. produzione e derivati.
Prov. provincia.
prov. provinciale.
p.^{so} passo, colle, sella.
rag. ragioniere.
RC. Reali Carabinieri.
Reg. Ufficio del Registro e bollo.
reg. regione.
rist. ristorante, trattoria, cantina.
sec. secolo.

second. secondario.
segr. segretario comunale.
sett. settentrione e derivati.
sin. sinistra.
Sind. Sindaco.
soc. società.
soc. m. s. società di mutuo soccorso.
soc. op. società operaia.
staz. clim. stazione climatica.
staz. ferr. stazione ferroviaria.
staz. term. stazione termale.
staz. tram. stazione tramviaria.
staz. vill. stazione di villeggiatura.
str. strada.
su. bestiame suino.
sup. superficie.
super. superiore.
T. Ufficio telegrafico.
t. servizio telefonico o fonotelegrafico.
terr. terreno o territorio.
torr. torrente.
tram. tramvia e derivati.
Trib. Sede del tribunale correzionale.
V. vedi.
v. valle e derivati.
vacc. bestiame vaccino.
vet. veterinario.
vett. vettura a cavalli.

Circoscrizione elettorale politica ed amministrativa.

Nel Circondario d'Ivrea si eleggono 3 deputati al Parlamento Nazionale uno per ciascun collegio elettorale politico e cioè: ad Ivrea, Caluso, Cuorgnè.

Il Circond. appartiene alla Prov. di Torino e comprende 113 Comuni divisi in 16 mandamenti, cioè: *Agliè, Azeglio, Borgomasino, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè, Ivrea, Lessolo, Locana, Pavone, Pont, S. Giorgio, Settimo Vittone, Strambino, Vico e Vistrorio.*

Gli sono assegnati 9 consiglieri provinciali cioè: uno per ciascuno dei mand. d'Ivrea, Cuorgnè e Strambino; uno per Lessolo, Vico e Settimo Vittone; uno per Locana e Pont; uno per Castellamonte ed Agliè; uno per Caluso e S. Giorgio; uno per Azeglio e Borgomasino ed uno per Pavone e Vistrorio.

Per le altre Circoscrizioni: V. Ivrea città.

Cenni topografici. - Posizione.

Il terr. del Circond. è compreso fra i gradi 4° 25' (lago d'Azeglio) e 5° 22' (Punta Galisia) di long. occ. (Monte Mario) ed i gradi 45° 15' e 45° 36' di lat. sett. tra il ponte di Rondissone sulla Dora e la colma di Mombarone.

Confini.

Comprende molta parte della regione del Canavese ed ha per confini: a nord il Circond. d'Aosta; ad est la Prov. di Novara coi Circond. di Biella e Vercelli; al sud il Circond. di Torino; e ad ovest la Francia. Il tratto delle *Alpi Graje* che divide il Circond. dalla Savoia si erge imponente dal masso delle *Tre Levanne* (3619) e con direzione nord-ovest tocca: la *Punta dell'Uja* (3336), il *Colle del Carro* (3140) pel quale si passa dalla v. dell'Orco a quella dell'Arc; l'*Uja Rossa* (3481); il *Passo di Vacca* (3275) pel quale si scende nella v. dell'Isère e la *Punta di Galisia* (3345) confine triplice delle valli d'Aosta, dell'Isère e dell'Orco.

Orografia.

Con direzione generale ovest-est si staccano dalla cresta alpina delle Graje due grandi linee di dislivello: la prima s'innesta alle Tre Levanne e finisce al M. Soglio; la seconda si innesta alla Punta Galisia, sale al *Gran Paradiso* e finisce al *Monte Marzo* da cui si staccano altre diramazioni importanti: la prima di queste con direzione ovest-est arriva al *M. Gregorio* prospiciente la città d'Ivrea e la seconda con direzione nord-sud giunge alla *Punta Quinzeina* dividendo con le sue propaggini il bacino dell'Orco e del Soana da quello del Chiusella.

Tutte le altre montagne e picchi e punte non sono che dipendenze delle suddette catene principali, che separano le valli dell'Orco, del Soana, e del Chiusella, dalle altre valli estranee al Circondario. Di esse catene minori e dei principali passi ed alture si parlerà nel testo alla voce di ciascun Comune cui esse appartengono.

Notevole è ancora nell'orografia del circond. la *Cima o Colma di Mombarone* (2372) posta al nord della città d'Ivrea al punto triplice dei Circond. di Aosta, d'Ivrea e di Biella. Si erge questo monte, visibile da tutto il piano piemontese, sulla catena che, staccatasi dal Monte Rosa (4635), passando per la Cima dei tre Vescovi e M. Camino, giunge al Mombarone dividendo la v. di Gressoney dalla v. della Sesia e del Cervo in Prov. di Novara.

Le propaggini merid. del Mombarone danno poi origine alla famosa *Serra d'Ivrea* di cui diremo a suo luogo.

Idrografia.

Il corso d'acqua più importante che attraversa dal nord-ovest al sud-est la parte pianeggiante del Circond. è il fiume *Dora Baltea* (Duria Major). Nasce questo fiume presso il colle del *Piccolo S. Bernardo*, riceve molti affluenti della *Valle d'Aosta* tanto a d. che a sin. del suo corso; e, fra gli altri, riceve presso la città di Aosta le acque del torr. *Buttier* (Balteus), dal quale la Dora ricevette l'aggiuntivo di Baltea per distinguerla dalla Dora Riparia (la Duria Minor) dei Romani.

Presso Pont St. Martin confluiscono con le acque della Dora quelle della v. di *Gressoney* e, poco più sotto di questa confluenza, la Dora entra nel territorio del Circond. fra i Com. di Quincinetto a d. e di Carema a sin. Uscito dalle strettoie delle sue sponde granitiche, il suo corso diviene più libero ed il fiume se ne vale per allargare il suo letto e scendere maestoso

fino a Banchette di dove, con largo giro verso est, arriva ad Ivrea, costretto a restringere di nuovo le sue sponde, per passare sotto il *Ponte romano*, e poi sotto il nuovo ponte della str. prov. e sotto quello in ferro della ferrovia Ivrea-Aosta.

Di qui il corso della Dora, dopo avere cedute parte delle sue acque al *Naviglio d'Ivrea*, non solo ridiventa libero, ma addirittura scapigliato, buttandosi a destra e a sinistra con larghe spire ed asportando, in occasione di ogni piena, vaste zone di terreno; chè, se fosse difeso da arginature, si accrescerebbe di parecchie migliaia di ettari la coltura dei prati e dei campi in questa fertilissima plaga del circondario.

Si parla con insistenza di un *Consorzio di Comuni* per la costruzione di argini intesi a regolare il corso della Dora. Sia esso il benvenuto e faccia sul serio.

Presso la borgata Cerrone del Com. di Strambino si buttano nella Dora le acque del torr. Chiusella, suo affluente principale di destra. Altri piccolissimi affluenti tanto di d. che di sin. verranno indicati alle voci dei Com. nel territorio dei quali hanno il loro corso.

I capricciosi meandri della Dora si svolgono nella piana tra Ivrea e Visehe. Qui giunto, il fiume è costretto a correre quietamente tra due argini naturali quali sono le colline su cui si ergono Visehe e Mazzè a d. e Moncrivello e Villareggia a sinistra. Riprende poi la sua disastrosa libertà di corsa fino al ponte della grande strada Torino-Milano tra Rondissone e Cigliano. A questo punto la Dora esce dal Circond., per entrare in quello di Torino e gettarsi nel Po rimpetto a Brusasco. Il corso della Dora è di 160 Km. di lunghezza, la sup. del suo alveo è di 4322 Km² e la sua portata media è di 215 m³ al minuto secondo.

Il torr. *Chiusella* (Vallis cavearia dei Romani) affluente della Dora, nasce presso il *M. Marzo* scende la v. che prende il suo nome, irriga le terre di Vico e dei circostanti Comuni, accoglie a d. il torr. Savenca presso Issiglio, si precipita nella v. di Chy fino al *Ponte dei Preti*, formando la famosa *Cascata di Gussei*. Di qui il Chiusella guadagna con brusco risvolto la pianura, irriga i terr. di Quagliuzzo e Pavone a sin. e di Perosa, Romano, e Strambino a d., e, presso la borgata Cerrone, si butta nella Dora in forma di delta.

Importante è nel Circond. il corso d'acqua detto *Orco* il quale ha le sue origini dai laghetti posti presso il *Passo di Nivolet* a sud-ovest del Gran Paradiso. Delle caratteristiche di questo impetuoso torr., delle sue meravigliose cascate e del valore delle sue acque si dirà a suo luogo, alle voci dei Com. da esso torr. attraversati. V. Ceresole, Noasca, Locana ecc. Qui

accenneremo soltanto ai suoi principali affluenti che sono: a sin. il *Roc*, la *Noaschetta*, il *Piantonetto*, l'*Eugiò*, il *Ribordone*, il *Soana* ed il *Malesina* che fa confluenza presso Foglizzo, cioè fuori del nostro Circond.

L'Orco riceve poi a d. presso Brandizzo le acque del *Malone* proveniente da Corio e s'immette nel Po ad un Km. c. ad ovest di Chivasso.

Il torr. *Soana*, affl. sin. dell'Orco, nasce dai fianchi merid. della *Rosa dei Banchi* e del *M. Marzo*, scende la v. che prende il suo nome, riceve le acque del *Campiglia* e del *Forzo*, passa spumeggiante presso Ronco, si precipita ad Ingria e sbocca nell'Orco presso Pont.

Dei *Corsi d'acqua minori*, dei *Canali*, *Navigli*, delle *Bealere*, dei *Laghi* si dirà alle voci dei Com. nei terr. dei quali essi scorrono od insistono.

Geologia.

Le alte vette rocciose del Canavese sono generalmente formate di graniti o di scisti quarzosi; la regione prealpina ha un sottosuolo ricco qua e là di piriti di ferro (V. Brosso); di magnesite (V. Baldissero); di rame (V. Traversella, Vicò, Ronco, Sperone e Ribordone); di piombo a Vico e Drusacco ecc.; acque minerali (V. Ceresole e Borgofranco); marmi a Pont; torbiere (V. Alice, Bollengo, S. Martino, ecc.)...

La parte piana dallo sbocco delle valli della Dora e dell'Orco è composta di ghiaie alluvionali poggianti su un fondo di conglomerati compatti del mare pliocenico; sulle ghiaie alluvionali preglaciali s'innalzano collinette d'origine glaciale e cioè le morene dell'era quaternaria. Prototipo: la famosa *Serra d'Ivrea*, a cui si aggiungono tutte le piccole alture dell'*Anfiteatro morenico* che si estende da Andrate a Borgomasino e viene chiuso al sud dalle colline di Caluso di Orio e di Montalenghe e ad ovest da quelle di S. Martino, Loranze, Lessolo e Brosso. In tutti questi luoghi non è difficile trovare conchiglie fossili negli affiorimenti dei conglomerati del preistorico mare e pietre levigate a preziosa testimonianza dell'opera millenaria dei ghiacciai.

Il nucleo di colline conosciuta sotto il nome di *Serra d'Ivrea* è una vera meraviglia geologica; costituito da prodigiosi ammassi di detriti disposti in modo regolarissimo e con pendenza sempre uniforme si stende per circa 25 Km. staccandosi dalle propaggini del Mombarone alla *Croce della Serra* alt. s. m. 853 sopra Andrate e degradando con meravigliosa uniformità di pendenza fino a m. 226 nella pianura tra Cavaglia e Salusola.

Clima, Fauna e Flora.

La posizione del Circond. essendo riparata dai venti freddi del nord a mezzo delle eccelse cime delle Alpi Pennine che s'innalzano tra il M. Bianco ed il M. Rosa, fa sì che il clima è generalmente mite, mentre l'aria smossa, quasi continuamente, da alte correnti che s'innalzano nelle valli d'Aosta e di Locana è sempre piena di vivificante ossigeno, e, perciò, saluberrima.

La fauna non è dissimile da quella comune a tutte le regioni prealpine piemontesi; ma sulle alte vette del Gran Paradiso va notata la presenza dello stambecco gelosamente custodito nel *Parco Nazionale* (V. Locana), acciocchè non se ne disperda la specie che è unica al mondo. Seguono: i camosci, le marmotte, la lepre, la faïna, il tasso, la volpe e l'ermellino. Fra gli uccelli sono comuni le pernici di montagna, il fagiano, le beccacce e tutte quelle molteplici e svariate specie atte a soddisfare l'ambizione venatoria dei Canavesani. Fra gli anfratti rocciosi delle alte valli di Ceresole, di Locana e del Soana non è impossibile trovare qualche esemplare dell'aquila reale, crudele distruggitrice e divoratrice di miti agnelli e di trepidi leprotti.

Un'infinita varietà di fiori, quali si adattano a climi caldi fanno riscontro ad altri che meglio vegetano in luoghi freddi, e tutti testimoniano che le regioni del circondario sono tali, per posizioni geografiche e climatiche, che qualunque pianta trova il luogo adatto ove interrarsi od insinuarsi. Le conifere trovano la loro sede naturale sulle falde delle alte montagne delle valli dell'Orco e del Soana; e più sotto, i faggetti, i boschi di castagno ed infine i castagneti da frutto popolano le prealpi. Sulle propaggini di queste e sulle colline d'origine morenica dell'anfiteatro d'Ivrea fiorisce la vite e, nel piano, si estendono i pingui prati ed i campi biondi di spighe.

Agricoltura.

Il Canavese è una regione essenzialmente agraria.

La proprietà fondiaria è molto frazionata, per cui predomina il sistema di coltivazione patriarcale dei nostri avi, ed il contadino non si è ancora indotto ad adottare i sistemi razionali predicati dalle solerti cattedre ambulanti.

I concimi chimici, i consorzi per l'uso delle macchine agricole, le cooperative per la valorizzazione dei prodotti sono tutte belle cose che turbano bensì la fantasia del cocciuto agricoltore uscito or ora dalla confidenza, ma non lo spostano di un pollice dal suo empirismo e dalla sua rea-

Esempi di nuove tariffe catastali istituite in forza del R. D. 7 Gennaio 1923 applicate ai seguenti Comuni:

		Ivrea	Locana	Ronco	Sottino V.	Vico
Orto	Unica	300	—	—	—	—
Pascolo	1 ^a	25	35	24	30	13
	2 ^a	13	25	13	20	8
	3 ^a	—	16	7	10	5
	4 ^a	—	7	4	6	2,50
	5 ^a	—	3,50	2	2,50	1
Pascolo arb.	1 ^a	45	3,50	—	—	4
	2 ^a	40	—	—	—	2
Incolto prod.	Unica	5	0,50	0,50	2	2

N.B. — Le tariffe sono espresse in lire e sono applicabili ad ogni ettaro di terreno.

Tabella comparativa tra le misure di superficie locali e quelle del sistema metrico.

1 ettaro = 2 giornate e 62 tavole;	7 giornate = 2,66 ettari;
1 ara = 2 tavole e 7 piedi;	8 giornate = 3,04 ettari;
l'ettaro si divide in 100 are;	9 giornate = 3,42 ettari;
l'ara si divide in 100 centiare;	10 giornate = 3,81 ettari;
1 tavola = 38,10 centiare;	20 giornate = 7,62 ettari;
10 tavole = 3,81 are;	30 giornate = 11,43 ettari;
50 tavole = 19,05 are;	40 giornate = 15,24 ettari;
1 giornata = 38,10 are;	50 giornate = 19,05 ettari;
2 giornate = 72,21 are;	60 giornate = 22,86 ettari;
3 giornate = 1,14 ettari;	70 giornate = 26,67 ettari;
4 giornate = 1,52 ettari;	80 giornate = 30,48 ettari;
5 giornate = 1,90 ettari;	90 giornate = 34,29 ettari;
6 giornate = 2,28 ettari;	100 giornate = 38,10 ettari.

Reddito delle industrie e dei commerci.

Da un accurato studio recentemente condotto dalla Segreteria della Camera di Commercio sotto l'alta soprintendenza dell'On. Senatore Teofilo-Rossi apprendiamo che le Ditte censite iscritte nei ruoli dell'imposta camerale sono per l'intero Distretto 40.890, con un reddito totale di L. 424.472.305 a cui concorrono 19.247 industriali e 21.643 commercianti, con 12.929 esercenti e 8.714 negozianti per un reddito complessivo di L. 118.530.030. A quest'ultimo reddito il circondario d'Ivrea concorre con 876 esercenti per L. 1.935.200 e con 606 negozianti per L. 1.259.380.

Per le industrie predominano nel circondario: il gruppo tessili lana, seta, cotone, maglieria, ecc., i gruppi delle industrie estrattive, meccaniche, metal-lurgiche ed elettriche, le industrie chimiche e delle concerie, e l'industria agraria.

Poco reddito offrono invece tutte le altre industrie scarsamente rappresentate nel Circondario come quelle dei gruppi alimentari, edilizie, dei trasporti, poligrafiche, oreficerie ed altre minori.

Sunto storico del Canavese.

Tra Valperga e Salassa, secondo alcuni, o presso Campore, tra Cuorgnè e Pont, si vuole sorgesse in tempi antichissimi una terra detta *Canava*, ancora ricordata nel 1100.

La città che esisteva su questa terra venne asportata dalle piene dell'Orco; ma intanto, per essere quel luogo la più vasta terra di quei dintorni, i Signori di Canava furono in ogni tempo potentissimi.

Dopo Arduino quei Signori vennero in grido e furono chiamati *Conti del Canavese* ed ebbero per capo stipite un Guido. Essi, dividendo poi il vasto patrimonio in tre parti, si chiamarono: Conti di Valperga, di San Martino e di Castellamonte. Da questi tre ceppi principali l'albero geneo-logico si arricchì di molteplici ramificazioni, estendendosi la loro progenie su buona parte dei feudi delle valli dell'Orco, del Soana e del Chiusella. Tutti i territori occupati od abbandonati da quei Signori, dai loro alleati o soggetti, contribuirono ad allargare o restringere i limiti della terra chia-mata Canavese.

Oggi il *Canavese* è la regione posta tra il Po e la Dora Baltea fino all'imbocco della Valle d'Aosta, la Stura di Lanzo e la cresta delle Alpi. Graje fino al Gran Paradiso.

La storia del Canavese, detta dal Giacosa "terra d'incanti", viene in gran parte compendiata nei *Cenni storici* che, meno succintamente che qui, la *Guida* tratterà alla voce *Ivrea* cui rimandiamo il benigno lettore.

Qui accenneremo soltanto, per sommi capi e cronologicamente, ai fatti salienti che verranno poi più diffusamente trattati alle voci dei Comuni, ove i fatti stessi si svolsero:

- anno 654 di Roma: Elevazione di Eporedia a colonia militare romana della Gallia cisalpina.
- " 25 av. Cristo: Disfatta dei Salassi.
- " 329 era volg.: Nasce ad Ivrea S. Gaudenzio che fu Vescovo di Novara.
- secolo IV : Introduzione del Cristianesimo nel Canavese.
- " VI : I Romani scavano miniere di rame e d'oro in Val Soana.
- anno 801 : Carlo Magno sosta in Ivrea e vi istituisce il Marchesato.
- " 888-1000 . . . : Regime del Marchesato d'Ivrea.
- " 1002 : Arduino, marchese d'Ivrea, eletto Re d'Italia a Pavia.
- " 1004 : Fortificazioni costruite da Arduino a Pont e Sparone.
- " 1010 : Arduino fonda sui colli di Valperga il Santuario di Belmonte.
- " 1015 : Arduino muore nel convento di S. Benigno.
- secolo XI : Origine di Castellamonte.
- " XII : Conquista di S. Giorgio e Cortereggio da parte dei Conti di Biandrate.
- " XII : Regime dei Vescovi d'Ivrea.
- anno 1137 : Guglielmo di Masino capo stipite dei Conti Valperga di Masino.
- " 1170 : Istituzione del Podestà.
- " 1227 : Investitura dei Signori di Masino e Vestignè.
- secolo XIII : Lotte tra Guelfi e Ghibellini.
- anno 1313 : Ivrea passa in dominio dei Conti di Savoia.
- " 1351 : Sottomissione della Valle di Castelnuovo ai Conti di Savoia.
- " 1358 : Il Conte Verde (Amedeo VI di Savoia) fa edificare il *Castello delle quattro torri*, sui ruderi dell'abbattuto palazzo del marchese d'Ivrea.
- " 1361 : Assedio di Strambino da parte del ghibellino marchese di Monferrato.
- " 1362 : Gesta feroci delle barbute di Malerba a Caluso ed altri siti.
- " 1364 : Il Marchese di Monferrato distrugge il Castello di San Martino.

- anno 1374-89 . . . : La sollevazione dei *tuchini*, iniziatasi a Lèssolo e Brosso e dilagata in tutto il Canavese, viene domata e repressa dal Conte Rosso (Amedeo VII).
- " 1389 : Gian Galeazzo Visconti nel suo lodo riconosce al Conte di Savoia buona parte del Canavese.
- " 1397-99 : Stragi ed eccidi di Fucino Cane feroce masnadiero a servizio del Monferrato.
- " 1409-16 : Alessandro V nativo di Candia siede in Vaticano.
- " 1433 : Amedeo VIII ordina la costruzione del Naviglio d'Ivrea.
- " 1469 : La duchessa Iolanda di Savoia assume la reggenza del Ducato, soggiornando il pazzo suo marito Amedeo il Beato nel Castello delle quattro torri in Ivrea.
- " 1489 : Leonardo da Vinci visita Ivrea per studiarvi il Naviglio.
- " 1518 : Nasce l'esimio artista canavesano Ferrari Defendente.
- " 1522 : Nasce in Ivrea e vi muore dopo 40 giorni il principe di Piemonte Adriano Giov. Amedeo figlio di Beatrice giovane sposa del duca Carlo III di Savoia.
- " 1529 : Vische aiutato da Crescentino insorge contro il feudatario.
- " 1543 : Invasione e saccheggi degli Spagnuoli.
- " 1544 : Distruzione dei sobborghi d'Ivrea fatta dagli Spagnuoli.
- " 1554 : Invasione e saccheggi dei Francesi.
- " 1564 : Papa Pio IV chiude il Concilio di Trento cui partecipa un prelado d'Ivrea.
- " 1585 : Terribile pestilenza nel Canavese.
- " 1600 : Istituzione del Seminario.
- " 1630-31 : La peste si diffonde e miete molte vittime in gran parte del Canavese.
- " 1631 : Vittorio Amedeo I firma la pace di Cherasco per cui diviene Signore incontrastato di tutto il Canavese.
- " 1639 : Nasce il celebre condottiero Carlo Emilio marchese di Parella.
- " 1685 : L'esimio pittore Andrina dipinge la chiesa di S. Nicola ad Ivrea.
- " 1700 : Carlo Filippo Perrone è nominato governatore d'Ivrea.
- " 1704-09 : Assedio d'Ivrea e saccheggi delle truppe francesi di Vendôme, in ispecie a Palazzo e Piverone.
- " 1720-22 : Grande moria per la peste ad Ivrea e dintorni.
- " 1764 : Re Carlo Eman. III inaugura il Canale di Caluso.

- anno 1775 . . . : Acquisto del feudo d'Agliè da parte del duca del Chiabese.
- " 1792 . . . : Emigrazione in Ivrea ospitale di numeroso clero francese cacciato di Francia.
- " 1800 . . . : Bonaparte sosta ad Ivrea e vince presso Strambinello la battaglia della Chiusella.
- " 1800 . . . : Fondazione in Salto d'una fabbrica di palle da cannone.
- " 1800-14 . . . : Il Canavese divenuto " Dipartimento Francese della Dora „.
- " 1801 . . . : Banda degli zoccoli. V. Ivrea città.
- " 1814 . . . : Restaurazione di Casa Savoia.
- " 1828 . . . : Nasce a Villa Castelnuovo l'insigne diplomatico conte Costantino Nigra.
- " 1843 . . . : Nasce a Lisbona il celebre pittore-architetto Commendatore d'Andrade residente a Pavone.
- " 1847 . . . : Nasce a Collettero Parella Giuseppe Giacosa poeta e commediografo.
- " 1858 . . . : Camillo Cavour inaugura la ferrovia Torino-Ivrea.
- " 1866 . . . : Muore l'insigne artista e uomo di Stato Massimo d'Azeglio.
- " 1886 . . . : Apertura del tronco ferroviario Ivrea-Aosta.
- " 1920 . . . : I Capi famiglia di Vische uniti in consorzio ottengono la cessione della tenuta Ettore Birago (ettari 286).
- " 1923 . . . : Fondazione della vastissima manifattura di seta artificiale "La soie „ in regione Ravaschetta d'Ivrea.
- " 1923 . . . : Costituzione del " *Parco Nazionale del Gran Paradiso* „ a Locana e Ceresole.

Viabilità e distanze chilometriche.

Il terr. del Circond. è attraversato con direzione sud-nord da una *Ferrovia* dello Stato a scartamento ordinario tra i capi linea Chivasso-Aosta con le seguenti stazioni:

Montanaro	Km.	6 da Chivasso e	27 da Ivrea
Rodallo	"	11	22
Caluso	"	14	19
Candia	"	18	16
Mercenasco	"	21	12
Strambino	"	24	9
Ivrea	"	33	—

Montalto	Km.	37 da Chivasso e	4 da Ivrea
Borgofranco	"	40	7
Settimo e Tavagnasco	"	44	11
Quincinetto	"	47	14
Pont St. Martin	"	50	17
Donnaz	"	52	19
Hône-Bard	"	55	22
Arnaz	"	59	26
Verrès	"	62	29
Montjovet	"	68	35
St. Vincent	"	73	40
Châtillon	"	75	42
Chambave	"	80	47
Nus	"	87	54
St. Marcel	"	89	56
Quart	"	92	59
Aosta	"	100	67

Questa ferrovia è servita dal *Corpo ferrovieri del Genio Militare* ed è continuamente fiancheggiata, a breve distanza, dalla grande *Strada Nazionale* Torino-Aosta.

Entra a Rivarolo nel terr. del Circond. la *Ferrovia Canavesana* a scartamento ridotto Torino-Pont, con diramazione Rivarolo-Castellamonte. Le sue stazioni sono:

Rivarolo	Km.	35 da Torino e	17 da Pont
Favria	"	40	12
Salassa	"	42	10
Valperga	"	45	7
Cuorgnè	"	47	5
Pont	"	52	—
Ozegna	"	38	3 da Rivarolo
Castellamonte	"	43	8

Segue per importanza la *Tramvia a vapore Ivrea-Santhià* con le seguenti stazioni:

Bollengo	Km.	6 da Ivrea e	24 da Santhià
Palazzo	"	9	21
Piverone	"	11	19
Anzasco	"	14	16
Viverone	"	16	14

Cavaglia	Km.	20	da Ivrea e 10	da Santhia
La Mandria	"	25	"	5 "
Santhia	"	30	"	-- "

Un servizio di *Filovia* ha luogo sullo stradale Ivrea-Castellamonte-Cuornè, con le seguenti fermate:

Piovà	Km.	2	da Cuornè e 23	da Ivrea
Spineta	"	3	"	22 "
Castellamonte	"	6	"	19 "
Baldissero	"	10	"	15 "
Pramonica	"	11	"	14 "
Strambinello	"	13	"	12 "
Quagliuzzo	"	14	"	11 "
Parella	"	15	"	10 "
Colleretto	"	14	"	9 "
Campana	"	18	"	7 "
Samone	"	24	"	4 "
Ivrea	"	25	"	-- "

Una fitta rete stradale con servizio regolare di *Autobus* si presta mirabilmente al vasto movimento di viaggiatori che percorrono in lungo ed in largo il terr. del circondario. Citiamo il percorso dei principali autobus:

- 1° Ivrea-Ozegna, passando per Romano, Cuceglio, Montalenghe, San Giorgio ed Agliè;
- 2° Castellamonte-Valchiusella, passando per Baldissero, Vistrorio, Gauna, Alice, Vico, Drusacco e Traversella;
- 3° Ivrea-Alice, che s'innesta alla precedente passando per Banchette Fiorano e Lessolo;
- 4° Ivrea-Livorno Ferraris, che mette in comunicazione le due stazioni ferr. passando per Albiano, Azeglio, Settimo Rottaro, Caravino, Masino, Vestignè, Borgomasino, Moncrivello e Cigliano;
- 5° Ponti-Ceresole Reale, passando per Sparone, Locana e Noasca con diramazione a sin. della v. per risalire la v. Soana passando ad Ingria, Ronco, Campiglia e Valprato;
- 6° Ivrea-Biella, che unisce le due industrie città passando per Bolengo, la Serra d'Ivrea, Zubiena, Mongrando ed Occhieppo.

Servizi postali-telegrafici e telefonici e servizi di vetture pubbliche.

Sono indicati alla voce di ogni Com. nei successivi volumi.

I.C.L.E.L. INDUSTRIA CARAVESANA
LAVORAZ. ELET. LEGNO

Daide Luigi Ghione
TORINO - CASTELLAMONTE

Speciale Lavorazione Perlino - Pavimenti - Serramenti e affini.

ANTICO STABILIMENTO VETTURE
di
LEONE SARTORIS
Succ. RUFFATTO
CASTELLAMONTE - Via Cesare Balbo, 4
(Rimpetto alla Stazione)

Servizi speciali per sposalizi, battesimi e comitive

Premiato Stabilimento Sericolo Lombardo
Per la Produzione ed il Commercio del Seme Bachi Cellulare
Sede centrale - **PAVIA** - Piazza del Municipio

Programma gratis e richiesta.
Rappr: Bardone Cav. Uff. Rinaldo - Ivrea, Casa Marra.

Eustenol Dora Efficacissimo depurativo rigeneratore del Sangue e ristauroatore sovrano di tutte le forze. — Guarisce rapidamente tutte le forme di linfatismo, scrofolosi, reumatismo cronico, anemia, arteriosclerosi, debolezza, inappetenza, deperimento organico ed esaurimento del sistema nervoso.

Preparazione speciale della **FARMACIA CHIMICA DORA**
ANTONIO GIACHERIO
Ivrea - Via Costantino Nigra, n. 8 - Ivrea

PRODOTTI SPECIALIZZATI Dott. POLLANO

CISTOL. — Rimedio efficacissimo nella Elenorragia-Scolo-Cistite. Malattie urinarie sia dell'uomo che della donna. L. 12,50 la scatola.

GLOBULI DUPOL. — Guariscono le malattie depurando il sangue e rinforzando l'organismo. Efficacissimi nell'anemia, esaurimento, debolezza, perdite bianche, ecc. L. 2,50 la scatola.

Questi prodotti si trovano in tutte le Farmacie di Ivrea e nelle altre buone Farmacie del Piemonte.
TORINO - FARMACIA DEL POLICLINICO - VIA QUINTE MARZO, 11 (presso Via Milano).